

Comune di Vernate

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ASSEGNO ECONOMICO PER VOLONTARI SERVIZIO CIVICO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 7/10/2016

PREMESSA

Le finalità di sostegno economico a soggetti in difficoltà ed ai cittadini privi di una occupazione, possono essere conseguite dall'Amministrazione Comunale in alternativa alla mera assistenza economica, anche attraverso l'erogazione di sussidi, impegnando i beneficiari in attività socialmente utili.

Lo scopo precipuo del Regolamento è quello di promuovere e valorizzare la persona favorendo la sua integrazione nel tessuto sociale di appartenenza mediante l'impiego in attività socialmente utili alla collettività.

Le attività che l'Amministrazione Comunale intende promuovere per evitare forme di mero assistenzialismo sono volte a rimuovere situazioni di disagio socio – economico che impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Possono accedere all'assegno economico per servizio civico tutti i cittadini, di età superiore a 18 anni e residenti da almeno due anni nel Comune di Vernate, di ambo i sessi, privi di una occupazione e/o in stato di bisogno idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa.

Per ogni nucleo familiare potrà essere avviato in attività socialmente utili un solo componente.

L'accertamento della situazione prevista per accedere all'assegno civico è effettuato dall'Assistente Sociale con relativa relazione da cui risulti la condizione socio-economica dei soggetti interessati, a partire dal requisito indispensabile definito dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) la cui soglia di accesso verrà determinata annualmente con atto di Giunta Comunale e che per l'anno 2016 viene fissata ad € 4.000,00.

I cittadini avviati all'assegno economico per servizio civico potranno prestare il loro operato con attività socialmente utili a supporto nei servizi di seguito indicati:

- ✓ piccola manutenzione presso scuole, parchi, cimiteri e altre strutture pubbliche;
- ✓ manutenzione e decoro del verde pubblico e delle strade (innaffiatura fiori e pulizia parchi – pulizia cimiteri – pulizia marciapiedi - pulizia strade e piazze);
- ✓ supporto in occasione di festività e manifestazioni pubbliche agli operatori esterni e al personale amministrativo (preparazione stand, allestimento locali, trasporto manufatti)
- ✓ consegna avvisi, comunicazioni, recapito corrispondenza, volantinaggio
- ✓ supporto ai servizi sociali (trasporto disabili, anziani e bisognosi, consegna farmaci e materiale di prima necessità, etc.)
- ✓ sorveglianza e presidio a sostegno della polizia locale di luoghi pubblici (scuole, asili, etc.)

La Giunta Comunale potrà individuare ulteriori settori di intervento, in base alle esigenze che potranno emergere o verificarsi.

ARTICOLO 2 - BENEFICIARI

Per essere ammessi ad usufruire dell'*assegno economico* per servizio civico, i cittadini interessati devono presentare, dopo l'emanazione di apposito bando da parte del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino, apposita istanza redatta su modello predisposto dall'ufficio e corredata della sottoelencata documentazione:

- ✓ Eventuale stato di disoccupazione del richiedente;
- ✓ Attestazione I.S.E.E;
- ✓ Composizione del nucleo familiare;
- ✓ Ultima busta paga
- ✓ Copia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- ✓ Ogni altro documento utile a comprovare particolari condizioni di bisogno, anche a richiesta degli Uffici;

Sarà successivamente stilato un elenco dal quale l'Amministrazione Comunale attingerà per l'espletamento di attività utili alla collettività sulla base delle domande presentate e dei settori di attività prescelti. Il bando rimane aperto fino a revoca e l'elenco degli iscritti di attività socialmente utili verrà aggiornata con cadenza trimestrale da parte del Responsabile del Settore Servizi al Cittadino.

La Giunta comunale individuerà con apposita delibera i criteri per l'attribuzione delle priorità nella formazione dell'elenco dei volontari.

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE

L'esame delle istanze sarà effettuato dall'assistente sociale comunale.

Tutti gli incarichi che l'Amministrazione Comunale affiderà ai soggetti richiedenti non costituiranno rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né a tempo determinato, né indeterminato in quanto trattasi di attività occasionali volontariamente rese a favore della comunità.

I soggetti che rientrano nella lista degli ammessi all'assegno civico stipuleranno con l'Amministrazione Comunale un apposito disciplinare dal quale risulterà che in nessun caso le prestazioni potranno essere configurate come lavoro subordinato.

ARTICOLO 4 – MODALITA' SVOLGIMENTO ATTIVITA'

I soggetti ammessi al servizio civico volontario potranno rendere la propria attività per un periodo non superiore a novanta giorni senza che ciò costituisca quanto già riportato dall'art 3.

Coloro che versano in particolari condizioni di disagio potranno rendere la propria attività anche per periodi non consecutivi e comunque in un arco temporale che non dovrà superare i sei mesi.

I soggetti ammessi saranno a disposizione dell'Amministrazione comunale per un totale complessivo di novanta giorni all'anno e per un massimo di 4 ore giornaliere. Il Responsabile del Settore, interessato all'attività, vigilerà sul corretto espletamento delle attività da parte del destinatario dell'assegno economico per servizio civico volontario.

L'orario sarà determinato dalle esigenze del servizio a cui le persone individuate saranno assegnate.

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta determinerà annualmente la quota di contributo forfettario da erogare a fronte dell'attività volontaria resa a favore della collettività. Per l'anno 2016/2017 la quota determinata per ciascun volontario è di € 400,00 a fronte di ottanta ore di attività svolta.

Il numero complessivo delle persone da utilizzare sarà quantificato di volta in volta sulla base della disponibilità finanziaria del Comune.

Sia l'Amministrazione Comunale che gli interessati possono, per giustificati motivi, recedere dall'incarico affidato, previa comunicazione scritta, protocollata. L'Ufficio Servizi al Cittadino potrà provvedere alla sostituzione mediante scorrimento della lista in corso di validità.

L'approvazione del "progetto di attività socialmente utile" è di competenza della Giunta Comunale

ARTICOLO 5 - ASSICURAZIONE

I cittadini che presteranno servizio civico volontario saranno assicurati dall'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni sia per la responsabilità civile verso terzi.

Il contributo spettante sarà erogato con cadenze riportate nel "progetto di attività socialmente utile" stilato dall'Assistente Sociale ed approvato secondo quanto indicato all'art. 4 dalla Giunta Comunale.

Il contributo economico corrisposto è equiparato all'intervento di assistenza economica erogata ai soggetti in difficoltà e in stato di bisogno e si configura come un'attività espletata volta al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

L'Amministrazione Comunale potrà sospendere l'erogazione del contributo economico ai beneficiari sia per il venir meno dei requisiti richiesti sia per comprovata inadempienza.

Perderanno, altresì, diritto coloro che si assenteranno dal servizio per ingiustificati motivi.

ARTICOLO 6 - PERDITA DEI REQUISITI

Le condizioni per accedere all'assegno del servizio civico volontario sono determinate dallo stato di bisogno in cui versa il soggetto richiedente (disoccupazione, reddito, stato di famiglia, abitazione, situazione sociale, tenore di vita). L'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la mancata erogazione del contributo indipendentemente dalle ore prestate.

L'assegno economico per il servizio civico verrà erogato in alternativa ed in sostituzione di ogni altra forma di assistenza economica.

L'Ufficio Servizi al Cittadino segnalerà alla Giunta Comunale eventuali altri casi meritevoli non contemplati nel presente Regolamento.

ARTICOLO 7 – PUBBLICAZIONE

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle Leggi vigenti in materia.

Il presente Regolamento sarà pubblicato, successivamente all'approvazione, all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi e diventa efficace ad esecutività della deliberazione di approvazione.